

OGGETTO: OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO “BERGAMO 2020, STRATEGIA DI RILANCIO E ADATTAMENTO”

## **NOSTRE OSSERVAZIONI**

(ASSEMBLAMENTO DI OSSERVAZIONI FATTE DA BEPPE CATTANEO, GABRIELLA DUSE, ROBERTO ALFIERI E NINO GANDINI )

### **INTRODUZIONE**

Siamo d'accordo sulla premessa che gli interventi proposti abbiano due finalità : una legata alla contingenza degli obblighi imposti dal corona virus e quindi idealmente temporanei, l'altra è di cogliere l'occasione , difficilmente ripetibile per interventi atti a correggere tendenze negative che erano in atto prima della pandemia .

Ci riferiamo per esempio all'aumento delle diseguaglianze legate alle nuove povertà e anche al turismo, che è componente economica essenziale, ma che stava incidendo in modo negativo sulla situazione sociale in quartieri storici , vedi Città Alta , ed alle attività economiche correlate

Un documento programmatico deve tener conto dei problemi legati ai cambiamenti climatici e delle diseguaglianze socio- economiche.

I piani a breve termine devono essere coerenti con quelli a medio e lungo termine.

Fondamentale ripartire dalla cultura perché Bergamo ha una caratterizzazione che le è propria , non è una città “qualunque” ma è unica nella sua bellezza che deriva dalla sua storia , dal suo peculiare paesaggio.

E' sempre stata una città da vivere e non da consumare FLESSIBILITA'-TEMPI E ORARI

Vanno adottate azioni efficaci di contrasto al rumore in particolare quello notturno. Locali come bar , birrerie nei centri abitati vanno chiusi alle 23 e deve esserci una sorveglianza appropriata per far rispettare le regole.

### **SERVIZI DIGITALI E DATI**

Si condivide pienamente il richiamo alla necessità di raccogliere, analizzare, utilizzare e presentare i dati per il governo della città e dei quartieri, con il rispetto della privacy che è un diritto individuale e nel contempo interesse della collettività

Nella nostra esperienza abbiamo riscontrato che è praticamente molto difficile ottenere, come cittadini e riteniamo anche nell'interesse della Amministrazione, dati utili per l'analisi di fenomeni sociali in atto come ad esempio il ricambio delle attività commerciali nel tempo in un quartiere o il ricambio di popolazione all'interno di un anno o la presenza di seconde case.

Si esprimono perplessità sulla urgenza di sperimentazioni delle infrastrutture 5G senza verifiche preliminari sui rischi per la salute pubblica per danni da elettrosmog e per l'ambiente

### **MOBILITA' E SOSTENIBILITA'**

Estendere i vincoli di transito per i non residenti in Città Alta , già previsti per le auto anche a motoveicoli oltre che prevedere il limite di 30 km/h in tutta l'area di Città Alta e i Colli.

Ricordiamo il problema della scuola Ghisleni , in Città Alta , segnalato in più occasioni e legato al parcheggio indisciplinato ed il pericolo connesso, per il traffico, con il flusso di bambini.

Stalli per bici a nolo, a pedalata assistita, sarebbero utili in Città Alta e al Castello di san Vigilio

Prevedere progetti di risalita alternativi verso Città Alta , per decongestionare l'uso di auto private, che affianchino le funicolari ( scale mobili ) anche accedendo a finanziamenti europei oltre che nazionali.

Ripensare uso e destinazione dell'attuale area destinata a parcheggio , in zona Fara, prevedendo soluzioni alternative che consentano ad esempio spazi utili per area carico/scarico merci, deposito biciclette e scale mobili per l'accesso al borgo storico.

Ricomprendere nell'area del nuovo PRCA di Città Alta le aree al piede dell'anello delle Mura venete realizzando percorsi pedonali e ciclabili-

Riprendere il problema del trasporto merci nei borghi storici con l'uso di un hub e trasporti con piccoli mezzi elettrici.

#### VECCHIE E NUOVE FRAGILITA'

Le osservazioni che riguardano questo tema le abbiamo messe nel capitolo DIMENSIONE QUARTIERE :WELFARE; DECENTRAMENTO ; RETI.

DIMENSIONE QUARTIERE : WELFARE ;DECENTRAMENTO; RETI.

Favorire, premiare/sostenere le Associazioni culturali e il volontariato, i mercati di vicinato, orti condivisi, progetti di cura ambientale e del verde con scuole e volontari.

In particolare la crisi ha mostrato il ruolo essenziale delle organizzazioni di cittadinanza attiva e delle molteplici forme di auto organizzazione decisive nello stare accanto ai più vulnerabili, nel provvedere ai loro bisogni ma anche nel tradurre queste

esperienze e conoscenze in ipotesi di sistema, per affrontare la crisi. Si propone un *sostegno finanziario alle organizzazioni di cittadinanza attiva* perché possano svolgere, ora e in prospettiva, non solo un'azione sussidiaria (art. 118 Costituzione) di supporto e adattamento dei servizi pubblici territoriali, ma possano essere

in grado di sviluppare un *lavoro di ricerca, monitoraggio, proposta e advocacy* per la riduzione delle disuguaglianze e la giustizia ambientale , per contribuire con le loro conoscenze alla migliore definizione *delle misure di intervento* e svolgere un ruolo importante di *ricostruzione di un rapporto con una parte significativa del lavoro informale e irregolare* specie se esso sarà raggiunto dalla misura del reddito di emergenza

Proponiamo un progetto pilota inter-generazionale come importante veicolo di promozione di inclusione sociale, che veda coinvolti i diversi assessorati e protagonisti famiglie , gruppi, associazioni, istituti educativi, singoli cittadini, italiani e stranieri di quartiere , chiamati a dare idee sollecitazioni, proposte innovative nell'intento di recuperare il valore

della relazione tra diversi gruppi generazionali e di promuovere un *empowerment di comunità*.

Molto bene infine il decentramento dell'assistenza sociale e la possibilità di accedere a servizi comunali tramite rete , con assistenza.

## VERDE E SALUTE

Completare gli interventi di pulizia e ripristino in Castagneta, sul percorso dei Vasi con posizionamenti di punti sosta sul percorso.

Per quanto riguarda il sostegno agli orti, andrebbero previsti in alcune aree cittadine dei terreni comunali da trasformare in orti-laboratorio anche con l'obiettivo di accrescere l'attenzione per il cibo sano e la natura . In Città Alta si può pensare al

recupero dell'area comunale alla base di via san Lorenzo sullo spalto verso l'ex convento di san Francesco, accessibile dal "percorso del condannato" che sale alla Rocca

Pensando a panchine , ricordiamo l'importanza dei posti a sedere per visitatori che non siano obbligati a consumazioni nelle pubbliche piazze che ora saranno più occupate da dehors

## USO SICURO DELLO SPAZIO PUBBLICO

I negozi di vicinato in Città Alta diventano più importanti anche per ridurre gli spostamenti, questo vale per tutti i generi di prima necessità, che inseriti in proprietà comunali consentirebbero di calmierare i prezzi.

Attenzione al tessuto storico della città non può significare solo allargare spazi a disposizione delle attività commerciali, ma soprattutto rispetto per chi questo tessuto lo abita e vive . Vanno ripensati orarie modalità di esercizio per queste attività che oggi spesso registrano comportamenti che contrastano il diritto al riposo e quindi la tutela della salute dei residenti.

Vanno incentivate e rinnovate concessione di spazio pubblico che garantiscono recupero e socialità di luoghi a lungo dimenticati e a rischio di degrado. Per Città Alta ci riferiamo agli spazi attualmente concessi a Circolino, Maite, Castrum Capelle, Rosa Agrestis ,per citarne alcuni.

Lo straordinario spazio del passaggio piazzetta Angelini-lavatoio è ideale per famiglie completando le attrezzature con panchine e tavoli e cura degli spazi verdi.

## ATTIVITA' ECONOMICHE

Favorire apertura di negozi di vicinato necessari alla quotidianità come già detto nel capitolo relativo allo SPAZIO PUBBLICO. Semplificazione burocratica , affitti calmierati e detassazione in risposta ad una necessità di messa a norma.

Favorire il ritorno dell'artigianato tipico nei centri storici con particolare attenzione alla qualità dell'artigianato.

Per Città Alta , attivare i mercatini di prodotti degli agricoltori dei Colli

Favorire la ripresa delle “ Frasche “ sui Colli-  
Sostenere e sviluppare i mercatini agro alimentari di filiera corta Favorire i “mercatini delle pulci” per aiutare anche il riciclo

Vanno adottate azioni efficaci di contrasto al rumore, in particolare quello notturno. Locali come bar, birrerie, vanno chiusi all'23 e deve esserci una sorveglianza appropriata per far rispettare la regola.

Si propone, in particolare, l'impegno del Comune per lo sviluppo di una piattaforma di prenotazioni a supporto di una rete di piccoli proprietari che offrono alloggi con funzione di Albergo diffuso.

## RIPENSARE IL COMMERCIO

D'accordo come indicato al capitolo USO SICURO DEGLI SPAZI PUBBLICI , la utilizzazione di spazi comunali per negozi di vicinato.

Incentivare in termini di spazi e disposizione e di giorni per la vendita diretta di prodotti locali e/o a chilometro zero.

Parlando del sostegno al settore turistico ricettivo, ricordiamo la priorità ad agevolare chi adotta soluzioni per un turismo “ dolce” o “ sostenibile” sfruttando l'occasione per limitare e scoraggiare il turismo “mordi e fuggi”

Disincentivare ulteriore consumo del suolo non permettendo aperture ad altri supermarket e centri commerciali della Grande Distribuzione.

## LA CULTURA PER RIPARTIRE

Qualsiasi intervento prima di essere adottato deve avere preventivamente il requisito di efficacia severamente dimostrata.

La cultura è certamente uno dei settori che ha sofferto molto ed è il settore su cui puntare anche in funzione di un recupero di turismo qualificato con uno studio di ricerca proprio di una città che aspira a diventare capitale italiana della cultura.

Si potrebbe pensare, in relazione alla complessità, una nuova funzione trasversale per l'Assessorato alla Cultura, rispetto a tutti gli altri assessorati.

In questo senso l'Università e le diverse associazioni culturali potrebbero garantire il loro contributo con maggior efficacia .

La necessità di un coordinamento degli eventi culturali è di grande importanza per evitare sprechi di occasioni.

Ben venga il gemellaggio con Brescia per la partecipazione ad un riconoscimento nazionale e indipendentemente dal conseguimento di un titolo, un lavoro comune sinergico sul tema della cultura può mettere in risalto le reciproche potenzialità.

Ogni azione di sostegno a quanto già esiste o è potenzialmente bisognoso di aiuto deve essere messo in atto e ci riferiamo in

particolare a TTB, Bergamo film meeting, Bergamo Scienze, Festival pianistico, Festival del Jazz, premio letterario Bergamo ecc,ecc. strutture culturali di grande importanza.

L'ipotesi presentata di un evento di rielaborazione del lutto civico e per ricordare il dramma vissuto dal territorio, deve essere molto composto e sobrio come conviene al dramma stesso.

## IL TURISMO CHE VERRA'

Il turismo che verrà deve proporsi di valorizzare, non più solo a vantaggio di pochi ma a vantaggio di molti, risorse di arte e di storia che appartengono a tutti.

Il turismo è non solo importante fonte di reddito a livello nazionale, ma a livello locale rappresenta una conferma della importanza culturale, naturalistica e di accoglienza della città e della provincia.

Insistere sulla sicurezza della città con un motto "Città sicura" riteniamo non sia opportuno perché dovrebbe essere dato per scontato che la città è sicura, da fattori indiretti, facilmente leggibili per un estraneo come ad esempio da inchieste giornalistiche, indagini mediche ed altro che rassicuri in particolare anche la cittadinanza per cui proponiamo che il brand da utilizzare sia quello di "città solidale sicura, accogliente"

Parlando di turismo, dobbiamo ricordare l'esperienza negativa a livello sociale vissuta da Città Alta negli ultimi anni per considerare che questa è una occasione per offrire ai turisti cultura, ambiente e accoglienza che attirino per un soggiorno più lungo di quanto avvenuto negli ultimi anni, e che ha causato anche incredibili concentrazioni di visitatori lungo la Corsarola.

Ricordiamo l'importanza di valorizzare il Castello di San Vigilio come meta che ben si presta per un turismo culturale non di massa, già oggi vissuta più da visitatori stranieri e oggi sempre più scoperta dai bergamaschi.

La nostra Associazione ha prodotto con l'aiuto di Guide specializzate delle mappe tematiche di percorsi in Città Alta alternativi a quelli dei grandi flussi molto apprezzate da visitatori e cittadini.

Abbiamo inoltre collaborato alla produzione di una guida in italiano e inglese dal titolo "alle porte di Città Alta" per raggiungere il centro storico a piedi o in bicicletta con 33 diversi percorsi.

## INFRASTRUTTURE; EDILIZIA; OPERE PUBBLICHE.

Ben venga l'incentivazione della ripresa edile e la semplificazione delle procedure amministrative a condizione di non derogare da controlli primari come ad esempio la Valutazione di Impatto Ambientale, indispensabile per la difesa del territorio.

E' necessario un censimento degli stabili vuoti o semivuoti in tutti i borghi storici, classificandoli con destinazione di "habitat residenziale sociale", veri e propri "centri civici" per il recupero della residenzialità del centro storico. Impegnando per questo risorse proprie e finanziamenti regionali, nazionali ed europei per interventi di risanamento e recupero di stabili e alloggi da destinare poi alla residenza in affitto sociale agevolato per un riequilibrio demografico e sociale.